

Tra gli Atti di indirizzo e controllo presentati in Parlamento si segnalano i seguenti:

in materia di Grandi infrastrutture e appalti

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-06187 (Traversi - M5S) Modelli alternativi di gestione della concessione autostradale, con particolare riferimento all'affidamento della tratta A22 Modena-Brennero	Presentata
Interrogazioni a risposta immediata in Commissione 5-04555 (Mazzetti-FI) Impatto del caro materiali sugli appalti pubblici (cit. ANCE)	Risposta del Sottosegretario alle infrastrutture Ferrante - Per quanto riguarda gli interventi ricadenti nel perimetro del PNRR, il Sottosegretario ha sottolineato che il Fondo Opere Indifferibili ha già consentito l'assegnazione di risorse aggiuntive pari a circa 5,4 miliardi di euro, proprio per fronteggiare l'aumento dei costi delle materie prime; - con specifico riferimento alle richieste di accesso al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche, si conferma che tutte le domande presentate nelle finestre temporali del 2023 e nelle prime due del 2024 sono state regolarmente evase. Le risorse disponibili sono state interamente erogate alle stazioni appaltanti che risultavano ammesse; - per quanto riguarda la terza finestra temporale del 2024 è stato possibile procedere con l'erogazione dei contributi solo a una parte delle stazioni appaltanti ammesse, fino al completo utilizzo dei fondi disponibili in cassa, avvenuto nel mese di agosto 2025; - per far fronte alle restanti richieste ritenute ammissibili, a seguito di apposita richiesta di integrazione di cassa, con decreto del Ragioniere Generale dello Stato, n. 206861 del 16 ottobre 2025, è stata acquisita la disponibilità di 320 milioni di euro; - il Sottosegretario ha assicurato che tali risorse saranno erogate alle stazioni appaltanti nel più breve tempo possibile; - quanto ai fabbisogni aggiuntivi, si conferma che specifiche esigenze in tal senso sono state rappresentate al MEF nell'ambito delle interlocuzioni funzionali alla predisposizione della manovra di bilancio; - analogamente, sono state trasmesse al MEF proposte volte a sostenere la continuità delle opere pubbliche in esame a decorrere dal 2026.
Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-04553 (Simiani – PD) Tempi di emanazione del decreto autorizzativo del Ministero delle infrastrutture per la chiusura del cavalcavia d sulla A1 sulla Nuova estense per il suo rifacimento	Risposta del Sottosegretario alle infrastrutture Ferrante: - La cosiddetta “Complanarina” di Modena, della lunghezza prevista di 6 chilometri, collegherà la tangenziale sud di Modena al casello autostradale di Modena Sud sull’A1; - è stato evidenziato che i lavori, avviati nel giugno 2023, stanno procedendo secondo il cronoprogramma stabilito: risultano già completati due dei tre scavalchi sull’autostrada A1, la rotatoria

	del casello di Modena Sud con la relativa viabilità di servizio e le opere di regimentazione idraulica, mentre resta da realizzare il sottopasso SP009 sotto la strada statale 12 “dell’Abetone e del Brennero”; - si conferma che il progetto esecutivo aggiornato, approvato nel maggio 2024, prevede un importo complessivo di 131 milioni di euro, di cui 78 milioni per lavori a base d’asta e 52 milioni per somme a disposizione; - 49 milioni sono previsti nel Piano Economico Finanziario (PEF), mentre la parte residua sarà temporaneamente coperta con risorse destinate ad altri interventi già assentiti ma non immediatamente cantierabili; - sono in corso interlocuzioni con la concessionaria per l’aggiornamento del PEF relativo al periodo regolatorio 2025-2029, nell’ambito del quale saranno definite le risorse complessive necessarie per l’esecuzione dell’opera.
Interrogazione a risposta in Commissione 5-04554 (Santillo - M5S) Arresto del procedimento di approvazione del progetto definitivo del Ponte sullo Stretto di Messina approvato dal Cipess in favore di progetti alternativi	Risposta del Sottosegretario alle infrastrutture Ferrante: - Le richieste chiarimenti e integrazioni documentali avanzate dalla Corte dei conti sulla delibera del CIPESS relativa all’approvazione del progetto del Ponte sullo Stretto di Messina rientrano nel fisiologico confronto tra istituzioni e non costituiscono un giudizio di merito negativo sull’opera né un ostacolo alla prosecuzione dell’iter procedurale; - le integrazioni richieste sono state predisposte dal MIT, in collaborazione con la società concessionaria Stretto di Messina, la Presidenza del Consiglio dei ministri, il MASE, e trasmesse nei tempi previsti al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica; - il progetto definitivo è stato sviluppato nel pieno rispetto delle normative italiane ed europee - il procedimento di valutazione di impatto e incidenza ambientale si è concluso positivamente con due pareri favorevoli espressi il 13 novembre 2024 e il 21 maggio 2025; - il Sottosegretario ha evidenziato che l’incremento del corrispettivo contrattuale al contraente generale è imputabile all’aumento dei costi delle materie prime registrato tra il 2021 e il 2023 e che non sussistono motivi per indire una nuova gara, poiché il progetto è tecnicamente valido e aggiornato alle norme vigenti; - le analisi economico-finanziarie hanno confermato la sostenibilità dell’iniziativa e la copertura integrale dei costi di esercizio e manutenzione attraverso un modello tariffario adeguato, mentre la Commissione europea, con nota del 15 settembre 2025, ha ribadito la rilevanza strategica del progetto e la volontà di proseguire il dialogo con le autorità italiane; - quanto ai fabbisogni aggiuntivi e alle valutazioni di lungo periodo, il Sottosegretario ha sottolineato che le soluzioni alternative basate su collegamenti dinamici risultano meno vantaggiose rispetto al ponte, che garantisce maggiori livelli di accessibilità

	e una riduzione stimata delle emissioni di CO ₂ pari a circa 12,8 milioni di tonnellate nel periodo 2024-2063.
Interpellanza 2-00698 (Bonelli - AVS) Verifica della conformità del progetto del 2° lotto AV/AC "Attraversamento di Vicenza" al principio europeo «Do No Significant Harm (DNSH)» e legittimità dell'utilizzo fondi del Piano nazionale complementare al PNRR;	Presentata
Interrogazione a risposta in commissione 5-04564 (Amendola - PD) Copertura finanziaria e tempi di realizzazione del viadotto Basento nella tratta ferroviaria Matera-Ferrandina.	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di indirizzo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Mozione 1-00515 (Scerra - M5S) Ripristino del finanziamento iniziale del Fondo di sviluppo e coesione a favore di Sicilia e Calabria	Presentata
Interrogazione a risposta in Commissione 5-04559 (Simiani – PD) Proroga al 2052 della convenzione unica di concessione tra Anas e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta orale 3-01649 (Fina - PD) Situazione del carcere di Teramo	Risposta del Viceministro della giustizia Sisto - Sono stati programmati lavori di efficientamento energetico, per i quali è già stata indetta la gara per l'affidamento delle opere e sono in corso le valutazioni delle offerte tecniche; - sono stati invece ultimati e collaudati i lavori di risanamento conservativo del muro di cinta e delle garitte; - nell'ambito del distretto territoriale di competenza del provveditorato regionale per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise, sono in atto una serie di interventi per la creazione di nuovi posti detentivi; - presso la casa circondariale di Civitavecchia e Viterbo è prevista la realizzazione di due nuovi padiglioni da 80 posti ciascuno, definiti ad alta vocazione trattamentale; - presso la casa circondariale di Roma Rebibbia, poi, è in corso la realizzazione di un nuovo padiglione da 400 posti, la cui ultimazione è fissata al 29 dicembre 2026.
Interrogazione a risposta orale 3-02084 (Irto - PD) Realizzazione del nuovo Tribunale di Locri	Risposta del Viceministro della giustizia Sisto - Risale al mese di luglio 2008 la stipula della convenzione con il Comune di Locri per l'espletamento delle funzioni di stazione appaltante,

	al 2013 la risoluzione del contratto d'appalto per grave inadempimento dell'aggiudicataria, al 2016 l'affidamento dei lavori ad altra impresa e al 2020 il recesso dell'appaltatore dal contratto e il successivo scioglimento del contratto senza indennità; - nel maggio 2024 è stata approvata la perizia di variante dell'intervento in oggetto nonché il nuovo quadro economico; - sulla base delle determinazioni della Corte dei conti è stata indetta una procedura negoziata senza bando e, con verbale del 28 ottobre 2024, è stata formulata proposta di aggiudicazione nei confronti dell'operatore economico Flavia Costruzioni Srl; - si è attualmente in attesa della restituzione del cantiere da parte della precedente impresa e della conseguente immissione in possesso in favore della nuova società appaltatrice; - il provveditorato alle opere pubbliche ha assicurato che, una volta ottenuta la reimmisione in possesso del cantiere, provvederà ad appaltare i lavori di costruzione entro il 2026.
Interrogazione a risposta orale 3-02216 (Misiani - PD)	Presentata
Interlocuzioni con la Commissione UE in merito alla proroga senza gara della concessione ad ANAS	
Interrogazione a risposta scritta 4-02459 (Borghi - PD)	Presentata
Interventi urgenti per risolvere le criticità strutturali e di sicurezza rilevate da ANSFISA sulla linea ferroviaria Domodossola–Locarno, con particolare riferimento al ponte Graglia	

in materia Economico-finanziaria

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di indirizzo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Mozione 1-00516 (De Luca- PD) Stanziamento di risorse aggiuntive per le aree interne nel contesto delle politiche di coesione	Presentata
Mozione 1-00513 Ghirra-AVS Riforma della politica di coesione europea	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-02467 (Aloisio - M5S) Attuazione degli interventi infrastrutturali finanziati dal fondo sviluppo e coesione , con specifico riferimento al Mezzogiorno	Presentata

in materia di Edilizia e ambiente

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-06183 (Pavanelli - M5S)	Presentata
Rivalutazione dei criteri di individuazione delle aree urbane ammissibili ai fini della concessione dei contributi PNRR per l'acquisto di veicoli elettrici	
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea n. 3-02264 (Lupi - NM)	Risposta del Ministro dell'economia Giorgetti:
Finanziamento di misure, di carattere fiscale, volte ad assicurare l'equo accesso alla casa .	- Delle 9,7 milioni di unità abitative inutilizzate, circa 5,8 milioni risultano "a disposizione" dei proprietari, includendo le seconde case in località turistiche; - il Governo sta monitorando la questione abitativa, affiancando alle agevolazioni per la prima casa (esenzione IMU, detrazione interessi sui mutui, imposte ridotte) iniziative per l'edilizia residenziale sociale basate su innovazione, equità e coesione territoriale; - è stato avviato il Piano "Casa Italia", con una dotazione iniziale di 660 milioni di euro; - il Piano mira a un modello abitativo inclusivo, sostenibile e moderno; - è stato prorogato fino al 31 dicembre 2027 il Fondo "Prima Casa", che sostiene l'acquisto della prima abitazione per chi non possiede altri immobili e prevede finanziamenti fino a 250.000 € con garanzia pubblica al 50%; - tra le cause dell'attuale difficoltà abitativa si segnala l'incremento degli affitti brevi a fini turistici, soprattutto nelle grandi città; - nel ddl di bilancio è stata quindi introdotta una disciplina fiscale specifica per le locazioni tramite intermediari o piattaforme online.

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di indirizzo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Mozione 1-00514 (Ruffino - IV)	Presentata
Contrasto al fenomeno dell'emergenza abitativa attraverso l'impiego dei fondi di coesione per sostenere politiche abitative strutturali	
Mozione 1-00517 (Boschi - IV)	Presentata
Utilizzo delle risorse della politica di coesione per contrastare il fenomeno dell'emergenza abitativa	

SENATO DELLA REPUBBLICA	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-02029 (Fazzone – FI)	Risposta del Ministro della cultura Giuli
Realizzazione di una discarica nell'area tutelata della "campagna romana" tra Ardea (Roma) e Aprilia (Latina)	- nell'area del comune di Aprilia, in località Sant'Apollonia, è stato finanziato, nell'ambito della misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR,

	l'intervento di riqualificazione del sito orfano denominato "Aprilia – Santa Apollonia", con un contributo pari a 14 milioni di euro la cui conclusione è prevista per il primo trimestre del 2026; - per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Lazio" è stato sottoscritto il 25 gennaio 2024 un accordo tra il MASE, la Regione Lazio e i Comuni interessati, tra cui Aprilia, e approvato con decreto direttoriale n. 25 del 25 gennaio 2024, per un valore complessivo di 34 milioni di euro; - la Regione Lazio ha comunicato nel dicembre 2024 l'avvio della convenzione tra il Comune di Aprilia e Sogesid e, con nota del marzo 2025, la volontà di subentrare al Comune nell'attuazione dell'intervento per garantire il rispetto degli impegni assunti; tale procedura è stata formalmente avviata con nota ministeriale del 17 aprile 2025; - l'area del vincolo denominato "campagna romana" interessa circa 4.000 ettari, comprendendo anche la zona del progetto del deposito rifiuti della società Frales, e che la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico non è volta a congelare lo stato di fatto ma a governare le trasformazioni territoriali coerentemente con i caratteri paesaggistici riconosciuti; - la Soprintendenza ha espresso parere negativo sul progetto della discarica esclusivamente per motivi paesaggistici, rilevando l'insufficienza delle opere mitigative previste, e che i ritardi nella conclusione del procedimento di vincolo sono dovuti alla complessità territoriale dell'area e al numero elevato di osservazioni da valutare.
Interrogazione a risposta orale 3-02224 (Manca - PD) Inclusione di Imola quali aree urbana funzionale al Piano di incentivi per i veicoli elettrici	Presentata
Interrogazione a risposta orale 3-02226 (Naturale - M5S) Rafforzamento delle misure per il contrasto nazionale all'abbandono dei futuri	Presentata
Interrogazione a risposta orale 3-02211 (Zambito - PD) Verifiche ambientali sui progetti di impianti fotovoltaici e agrivoltaici nei comuni di San Giuliano Terme, Pisa e Castelnuovo Val di Cecina	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta in commissione 5-04567 (Ricciardi - PD) Revisione delle convenzioni contro le doppie imposizioni e trattamento fiscale equo tra pensionati pubblici e privati residenti all'estero	Presentata
Interrogazione a risposta in commissione 5-04568 (Merola - PD) Tempi medi dei rimborsi fiscali e tracciabilità digitale degli stessi	Presentata
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-02258 (Grippe - Az) Ripristino dello sconto in fattura per gli interventi di rimozione delle barriere architettoniche	Risposta del Ministro dell'economia Giorgetti - Per gli interventi realizzati sia sulle parti comuni sia sulle singole unità immobiliari si prevede una detrazione pari al 75% per la realizzazione di interventi finalizzati al superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici già esistenti; - tale detrazione integra un'opzione aggiuntiva alla facoltà di detrazione già prevista a regime con misura, a legislazione vigente, pari a 36% per le spese sostenute nell'anno 2025, 30% per quelle sostenute negli anni 2026 e 2027, fino a un ammontare complessivo di 96.000 € per unità immobiliare; - è stata elevata al 50% delle spese sostenute per anno 2025 e al 36% per quelle sostenute dagli anni 2026 e 2027 nel caso in cui le spese siano sostenute dai titolari del diritto di proprietà di un diritto reale di godimento per interventi sulla mobilità immobiliare adibita ad abitazione principale; - lo strumento dello sconto in fattura è stato notevolmente limitato nel corso degli anni al fine di assicurare un monitoraggio dell'incidenza di tali misure agevolative sulla tenuta dei conti pubblici e di limitare il fenomeno delle frodi fiscali; - la deroga introdotta dal decreto-legge 95/ 2025 per gli interventi effettuati nei comuni dei territori colpiti da eventi sismici - verificatisi nelle regioni Abruzzo Lazio Marche e Umbria - prevede appunto la fruizione di bonus per l'anno 2026 anche mediante cessione del credito sconto in fattura; - tale misura esaurisce la sua efficacia all'interno dello specifico contesto previsto dalla disciplina dei settori, in considerazione della sua natura eccezionale.

Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-02261 (Mari - AVS) Restituzione del «fiscal drag» e introduzione di meccanismi di indicizzazione automatica per tutelare il potere d'acquisto dei redditi reali	Risposta del Ministro dell'economia Giorgetti - Il Governo si è insediato in un contesto di forte inflazione e ha adottato misure mirate al sostegno del reddito, in particolare per le famiglie di lavoratori dipendenti; - la legge di bilancio 2023 ha introdotto una riduzione dell'aliquota contributiva; - la legge di bilancio 2024 ha confermato la riduzione contributiva (6 o 7 punti) per tutto l'anno e ha ridotto gli scaglioni IRPEF, estendendo la prima aliquota del 23% fino a 28.000 €; - nel 2024 l'inflazione è rallentata, ma il Governo ha mantenuto interventi strutturali di sostegno al reddito; - la legge di bilancio 2025 ha reso strutturale la riduzione degli scaglioni IRPEF, sostituito la riduzione temporanea del cuneo contributivo con due misure fiscali permanenti e ampliato la platea dei beneficiari fino a redditi di circa 44.000 €; - le risorse complessivamente redistribuite ammontano a 8,1 miliardi nel 2023, 16,3 miliardi nel 2024, 18 miliardi a partire dal 2025; - i lavoratori dipendenti con redditi tra 15.000 e 40.000 € hanno beneficiato di un aumento progressivo del reddito netto negli ultimi tre anni; - la legge di bilancio 2026 proseguirà nella riduzione del prelievo fiscale, estendendo i benefici ai redditi medi.
---	---

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-02259 (Guerra - PD) Chiarimenti al Governo sul contenuto del ddl di bilancio 2026 in materia previdenziale, in particolare sull'aumento dei requisiti anagrafici per la pensione dal 2027, la mancata proroga di Quota 103 e Opzione donna	Risposta del Ministro dell'economia Giorgetti: L'intervento in materia previdenziale interessa i pensionati in condizioni di disagio effettivo, non soltanto quelli con più di 70 anni; i beneficiari dell'assegno sociale con 5, 10 o 15 anni di contributi accedono al beneficio a un'età inferiore rispetto ai 70 anni; l'intervento interessa circa 1.100.000 pensionati, con un incremento di 20 euro mensili rispetto alla normativa vigente; il disegno di legge di bilancio 2026 amplia le categorie escluse dall'adeguamento alla speranza di vita, includendo anche lavoratori precoci, addetti ad attività gravose e usuranti; i beneficiari dell'APE sociale restano tali e vengono accompagnati alla pensione, senza generare nuovi esodati; la norma del DdL Bilancio 2026 esclude tali soggetti dall'incremento di tre mesi dei requisiti di accesso alla pensione; la platea dei beneficiari è più ampia di quanto indicato dagli interroganti, comprendendo sia il pensionamento di vecchiaia sia quello anticipato per gli addetti a lavori usuranti; è prevista una diluizione in due anni dell'incremento dei requisiti: +1 mese nel 2027 e +2 mesi nel 2028.
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-02260 (Gusmeroli - Lega) Rateizzazione del secondo acconto delle imposte sui redditi anche per il 2026	Risposta del Ministro dell'economia Giorgetti - Per quanto riguarda il 2023 e il 2024 seppure in extremis si è riusciti a introdurre questa rateizzazione relativamente all'acconto; - questa possibilità è sempre stata rimessa a una valutazione rispetto alla sostenibilità degli effetti di cassa in relazione al momento in cui veniva fatta la valutazione; - purtroppo, al momento la possibilità di prorogare la misura in argomento con queste verifiche non è possibile perché queste posticiperà il gettito che in questo momento in base alle nostre previsioni si rende necessario.
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-02266 (Bignami - FdI) Benefici fiscali complessivi per i lavoratori dipendenti derivanti dalle misure di riduzione del cuneo e dell'Irpef introdotte dal Governo dall'inizio della legislatura.	Risposta del Ministro dell'economia Giorgetti - Nel periodo di riferimento sono state complessivamente redistribute risorse pari a 8,1 miliardi di euro nel 2023, 16,3 miliardi di euro nel 2024 e 18 miliardi di euro a partire dal 2025; - per quanto riguarda gli effetti redistributivi, si stimano i seguenti risultati: nel 2023, il beneficio medio per contribuente è stato di 260 euro, nel 2024, 20,7 milioni di contribuenti hanno beneficiato di un vantaggio medio di 730 euro, nel 2025, 21,8 milioni di contribuenti sono risultati favoriti, con un beneficio medio pari, ancora, a 730 euro; - per quanto concerne alcune tipologie di lavoratori, per un lavoratore con retribuzione annua di 15.000 euro, il reddito disponibile è aumentato di 515 euro

	nel 2023, 721 euro nel 2024 e 797 euro nel 2025. Per un lavoratore con retribuzione annua di 25.000 euro, l'incremento è stato di 569 euro nel 2023, 1.035 euro nel 2024 e 1.154 euro nel 2025. Per un lavoratore con retribuzione annua di 35.000 euro, l'aumento è stato di 260 euro nel 2024 e 260 euro nel 2025; - la legge di bilancio per il 2026 proseguirà nella riduzione del prelievo fiscale sulle famiglie, estendendo i benefici finora destinati ai redditi medio-bassi anche ai contribuenti con redditi medi; - sono previsti ulteriori benefici per i lavoratori dipendenti attraverso una imposta sostitutiva del 5%, in luogo della tassazione ordinaria, da applicare agli incrementi di reddito derivanti dai rinnovi contrattuali siglati nel biennio 2025-2026, che interesserà circa 3,3 milioni di lavoratori, e il potenziamento della norma sui premi di produttività, con l'innalzamento dell'importo massimo agevolabile da 3.000 a 5.000 euro e la riduzione dell'aliquota dell'imposta sostitutiva — già passata dal 10% al 5% — all'1%.
--	---

in materia di Tematiche dai territori

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta orale 3-02269 (Barzotti - M5S) Manutenzione e riqualificazione della Casa circondariale «Torre del Gallo» di Pavia	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-06179 (Barzotti - M5S) Monitoraggio delle procedure di progettazione e affidamento relative alla realizzazione del nuovo ospedale di Cremona	Presentata
Interrogazione a risposta in Commissione 5-04556 (Iaia - FdI) Messa in sicurezza dell' incrocio stradale tra Monteparano e San Giorgio Ionico, posto sulla statale SS7 ter	Risposta del Sottosegretario alle infrastrutture Ferrante: - Con specifico riferimento all'incrocio tra Monteparano e San Giorgio Ionico, al km 15,8 della suddetta arteria, è stato rappresentato che Anas ha già provveduto al potenziamento della segnaletica verticale e orizzontale, in considerazione delle criticità riscontrate e connesse al mancato rispetto delle precedenza; - si evidenzia che, a seguito degli incontri svolti presso la Prefettura di Taranto, Anas ha inserito nel Piano dei Fabbisogni 2025-2029 il progetto di fattibilità tecnico-economica volto a individuare la soluzione più idonea per la riorganizzazione dell'incrocio; - per accelerare la realizzazione dell'intervento, è previsto il ricorso all'Accordo Quadro, al fine di ridurre i tempi di aggiudicazione dell'appalto dei lavori.